

Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2025, n. 15-1430

Decreto legislativo n. 138/2024. Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale n. 136430 del 12 aprile 2025, di riconoscimento della Regione Piemonte quale entità critica per la cybersicurezza nazionale. Disposizioni per adempiere agli obblighi in materia di sicurezza informatica



Seduta N° 91

Adunanza 28 LUGLIO 2025

Il giorno 28 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Andrea TRONZANO

DGR 15-1430/2025/XII

OGGETTO:

Decreto legislativo n. 138/2024. Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale n. 136430 del 12 aprile 2025, di riconoscimento della Regione Piemonte quale entità critica per la cybersicurezza nazionale. Disposizioni per adempiere agli obblighi in materia di sicurezza informatica

A relazione di: Marnati

Premesso che:

in data 17 gennaio 2023 è entrata in vigore la direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2) del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (NIS), da recepire da parte di tutti gli Stati membri dell'Unione europea;

tale direttiva stabilisce misure volte a garantire un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione in modo da migliorare il funzionamento del mercato interno, definendo una serie di obblighi e misure da adottare da parte degli Stati membri;

in Italia la suddetta direttiva è stata recepita con il decreto legislativo n. 138/2024 (cosiddetto "decreto NIS"), nel cui ambito soggettivo di applicazione sono incluse le pubbliche amministrazioni centrali, regionali e locali, e altri soggetti pubblici come enti di regolazione, enti produttori di servizi economici, enti a struttura associativa, enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, enti e istituzioni di ricerca, e istituti zooprofilattici sperimentali.

Richiamato che, tra le altre disposizioni, il decreto legislativo n. 138/2024 prevede che:

- i soggetti inclusi nel suo ambito di applicazione della normativa sono suddivisi come "Soggetti essenziali e soggetti importanti", secondo i criteri specificati dall'articolo 6, come di seguito riportato:
 - i "soggetti essenziali" sono quelli che svolgono servizi essenziali per la società e l'economia e

che, in caso di interruzione, potrebbero causare gravi disagi. Le pubbliche amministrazioni centrali sono per legge incluse in questa categoria perché, fornendo servizi fondamentali come la giustizia, l'istruzione, la sanità e le infrastrutture, sono vitali per il funzionamento dello stato;

- i "soggetti importanti", pur non rientrando nei settori ad alta criticità, svolgono un ruolo chiave nell'attuazione della direttiva e nella gestione dei rischi informatici. La loro conformità alla NIS2 è fondamentale per garantire la sicurezza dei dati e la continuità dei servizi;
- deve essere effettuata la designazione di un "punto di contatto" per l'Ente, indicando il ruolo presso il soggetto e i recapiti aggiornati, compresi gli indirizzi e-mail e i numeri di telefono (articolo 7, comma 1), lettera c). Il punto di contatto è il soggetto che sovrintende l'attuazione del "decreto NIS", effettua la registrazione ed inserisce le informazioni nel portale ACN dedicato allo scambio di informazioni relative al "decreto NIS" ("Portale NIS"), cura i rapporti con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per conto del soggetto NIS;
- deve essere effettuata la designazione del "sostituto" del punto di contatto di cui al suddetto articolo 7, comma 1, lettera c), indicando il ruolo presso il soggetto ed i recapiti aggiornati, compresi gli indirizzi e-mail e i numeri di telefono (articolo 7, comma 4, lettera d);
- gli organi di amministrazione e gli organi direttivi dei "soggetti essenziali" e dei "soggetti importanti" sono tenuti al rispetto degli adempimenti di cui al capo IV del "decreto NIS", tra cui l'approvazione della modalità di implementazione degli obblighi in materia di gestione del rischio per la sicurezza informatica e di notifica di incidente e il monitoraggio sull'implementazione dei predetti obblighi (articolo 23).

Dato atto che ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c), del "decreto NIS" il Presidente della Regione Piemonte ha delegato in data 19 febbraio 2025, tramite atto di delega resa in forma di dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà, ex articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, quale "Punto di contatto" il Responsabile del Settore "Sistema informativo regionale" di Regione Piemonte, già Responsabile per la Transizione al Digitale della Regione (DGR 35-8188 del 20 dicembre 2018) e nominato con DGR 3-474 del 03 dicembre 2024 "Referente per la Cybersicurezza", in ottemperanza all'articolo 8 della legge n. 90/2024.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del "decreto NIS", il "Punto di Contatto" di Regione Piemonte in data 24 febbraio 2025 ha provveduto alla registrazione di Regione Piemonte sulla piattaforma digitale resa disponibile dall'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza, quale autorità nazionale competente NIS per l'Italia, fornendo le prime indicazioni richieste nel Portale stesso (a) la ragione sociale; b) l'indirizzo e i recapiti aggiornati, compresi gli indirizzi e-mail e i numeri di telefono; c) la designazione di un punto di contatto, indicando il ruolo presso il soggetto e i recapiti aggiornati, compresi gli indirizzi e-mail e i numeri di telefono; d) ove applicabile, i pertinenti settori, sottosettori e tipologie di soggetto).

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del "decreto NIS", l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha comunicato in data 15 aprile 2025 (PEC protocollo A1000A/18569/2025 del 15 aprile 2025) che con la determinazione del Direttore Generale n. 136430 del 12 aprile 2025, Regione Piemonte è stata individuata quale "soggetto Importante", come definito dall'articolo 6 del "decreto NIS".

Richiamato che l'articolo 7, comma 4, del "decreto NIS" prevede che *"Dal 15 aprile al 31 maggio di ogni anno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, tramite la piattaforma digitale di cui al comma 1, i soggetti che hanno ricevuto la comunicazione di cui al comma 3, lettere a) e b) , forniscono o aggiornano almeno le informazioni seguenti: a) lo spazio di indirizzamento IP pubblico e i nomi di dominio in uso o nella disponibilità del soggetto; b) ove applicabile, l'elenco degli Stati membri in cui forniscono servizi che rientrano nell'ambito di applicazione del presente decreto; c) i responsabili di cui all'articolo 38, comma 5, indicando il ruolo presso il soggetto e i loro recapiti aggiornati, compresi gli indirizzi e-mail e i numeri di telefono; d) un sostituto del punto di contatto di cui al comma 1, lettera c) , indicando il ruolo presso il soggetto e i recapiti aggiornati, compresi gli indirizzi e-mail e i numeri di telefono"*.

Preso atto che nella determinazione numero 136117/2025 del 14 aprile 2025 il Direttore generale

dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale ha esplicitato i termini, le modalità e i procedimenti di utilizzo e accesso alla piattaforma digitale "Portale NIS" nonché ulteriori informazioni che i soggetti devono fornire all'Autorità nazionale competente NIS e termini, modalità e procedimento di designazione dei rappresentanti NIS sul territorio nazionale.

Dato atto che, con nota PEC A1911A/00005061/2025 del 6 maggio 2025 il Punto di Contatto di Regione Piemonte, dopo aver esaminato le informazioni richieste entro il 31 maggio 2025 nel 'Portale NIS', ha trasmesso formale "richiesta di chiarimenti relativa all'inserimento dei dati nel portale ACN per l'adempimento degli obblighi previsti entro il 31 maggio 2025" all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, al fine di risolvere alcuni dubbi interpretativi, come di seguito rappresentato:

- rispetto alla richiesta di definizione dei "Responsabili per le Violazioni" come richiesto dall'articolo 23 del "decreto NIS", quali soggetti sono da considerare "organi di amministrazione e organi direttivi" per l'Ente Regionale;
- rispetto alla richiesta di indicazione degli indirizzi IP e dei domini associati alla Regione, visto che Regione Piemonte affida la gestione dei propri servizi da essa erogati alla In-House CSI Piemonte, è stato richiesto quale sia il soggetto che deve indicare gli IP nel portale ACN, se solamente il soggetto gestore CSI Piemonte ovvero anche Regione Piemonte;
- rispetto alla richiesta di informazioni rispetto alle sedi dove opera Regione Piemonte, si chiede se debbano essere inserite in tale elenco anche le sedi (non di proprietà) presso le quali l'Ente dispone di spazi assegnati a proprio uso;
- è stata fatta richiesta di un manuale esaustivo che indichi in modo puntuale i dati da inserire per la versione cogente del portale ACN (è presente solo manualistica riferita a precedenti versioni).

Preso atto che in data 26 maggio 2025, ACN ha comunicato via PEC il "differimento del termine del 31 maggio al 31 luglio 2025 per l'aggiornamento annuale delle informazioni previste dal decreto NIS" (protocollo numero 6252/2025 del 27 maggio 2025).

Ritenuto, pertanto, per le finalità di cui al decreto legislativo n. 138/2024 (cosiddetto "decreto NIS"), preso atto che l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con la determinazione del Direttore Generale n. 136430 del 12 aprile 2025, ha individuato la Regione Piemonte quale "soggetto Importante", come definito dall'articolo 6 del medesimo "decreto NIS", di individuare, quali soggetti da indicare nello spazio nel Portale NIS appositamente dedicato all'elencazione degli organi amministrativi e direttivi dell'Ente, come previsto dall'articolo 23 comma 1, lettera c), del medesimo del "decreto NIS":

- i soggetti incaricati di una posizione dirigenziale preposta alle strutture organizzative denominate "Direzioni regionali";
- i responsabili pro tempore delle strutture denominate "A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici" e "A1911A - Sistema informativo regionale";

di affidare al Punto di Contatto della Regione Piemonte il compito di registrare tutte le informazioni relative alle nomine sopra indicate nel "Portale ACN" e di eseguire le operazioni necessarie per il caricamento dei dati, conformemente a quanto stabilito dalla Determinazione n. 136117/2025 del 14 aprile 2025, emanata dal direttore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Visti:

il decreto legislativo n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

il decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

la deliberazione della Giunta regionale n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

la deliberazione della Giunta regionale n. 38-1162 del 26 maggio 2025 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR

n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle";

il regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);

la deliberazione della Giunta regionale n. 1-6847 del 18 maggio 2018.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto di natura meramente organizzativa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta Regionale per le motivazioni espresse in premessa, unanime,

delibera

di disporre, per le finalità di cui al decreto legislativo n. 138/2024 (cosiddetto "decreto NIS"), preso atto che l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con la determinazione del Direttore Generale n. 136430 del 12 aprile 2025, ha individuato la Regione Piemonte quale "soggetto Importante", come definito dall'articolo 6 del medesimo "decreto NIS":

- di individuare, quali soggetti da indicare nello spazio nel Portale NIS appositamente dedicato all'elencazione degli organi amministrativi e direttivi dell'Ente, come previsto dall'articolo 23 comma 1, lettera c), del medesimo del "decreto NIS":

- i soggetti incaricati di una posizione dirigenziale preposta alle strutture organizzative denominate "Direzioni regionali";

- i responsabili pro tempore delle strutture denominate "A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici" e "A1911A - Sistema informativo regionale";

- di affidare al Punto di Contatto della Regione Piemonte il compito di registrare entro il 31 luglio 2025 tutte le informazioni relative alle nomine sopra indicate nel "Portale ACN" e di eseguire le operazioni necessarie per il caricamento dei dati, conformemente a quanto stabilito dalla Determinazione n. 136117/2025 del 14 aprile 2025, emanata dal direttore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale di provvedere ad informare gli interessati dell'avvenuta registrazione;

- di rinviare a successivi provvedimenti la valutazione di impatto organizzativo dei necessari interventi in materia;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.